

Sintesi generale della procedura concorsuale per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione

Il concorso per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione ([Decreto dipartimentale n. 3122 del 12/12/2024](#)) è bandito per la copertura di **1435**. Il termine di scadenza per la presentazione della domanda è il **16 gennaio 2025** (entro le ore 23:59).

Modalità di presentazione delle domande di partecipazione

Le procedure concorsuali si svolgeranno su **base regionale**, per il numero di posti messi a concorso in ogni Regione.

Si può presentare domanda per una sola regione, unicamente in modalità telematica sul portale unico del reclutamento www.inpa.gov.it

Posti messi a concorso suddivisi per regione

Le procedure concorsuali sono espletate a livello regionale per il numero di posti di seguito indicato. Si può presentare domanda per una sola regione, a pena di esclusione:

Regione	Nr. posti concorso
Abruzzo	24
Basilicata	0
Calabria	6
Campania	11
Emilia-Romagna	157
Friuli-Venezia Giulia lingua italiana	35
Lazio	133
Liguria	41
Lombardia	416
Marche	44
Molise	0
Piemonte	171
Puglia	29
Sardegna	44
Sicilia	30
Toscana	108
Umbria	13
Veneto	173
Totale	1435

Requisiti generali di ammissione

Possono partecipare al concorso coloro che, oltre ai requisiti generali previsti per l'accesso ai concorsi pubblici, siano in possesso delle lauree specialistiche e delle lauree magistrali specifiche, come previsto dall'allegato A del Decreto Direttoriale n. 3122 del 12/12/2024.

Entro l'assunzione a tempo indeterminato va conseguita la **certificazione internazionale di alfabetizzazione digitale**.

Il candidato deve dichiarare a sistema il possesso dei requisiti di ammissione.

Il sistema richiederà l'acquisizione del titolo di studio tra quelli previsti dalla tabella presente all'allegato A del Decreto Direttoriale n. 3122 del 12/12/2024;

La domanda sarà considerata valida ai fini della partecipazione al concorso solo dopo ulteriore verifica e validazione da parte dell'Ufficio Scolastico Regionale (USR) competente.

I titoli – allegato C DM 863/2018

I titoli valutabili sono indicati nell'allegato C al Decreto Direttoriale n. 3122 del 12/12/2024 e devono essere conseguiti o, laddove previsto, riconosciuti, entro la data di scadenza del termine previsto per la presentazione della domanda di ammissione. I titoli vanno dichiarati nell'istanza di partecipazione.

I candidati, che superano il colloquio, devono far pervenire all'USR competente i documenti attestanti il possesso dei titoli di riserva e preferenza indicati nella domanda, pena la decadenza dal beneficio.

La documentazione non è richiesta nel caso in cui l'USR ne sia già in possesso, oppure possa richiederla ad altre pubbliche amministrazioni, purché indicate dal candidato nella domanda.

Le procedure concorsuali

Le procedure concorsuali prevedono una **prova scritta ed una prova orale** e la valutazione dei **titoli posseduti**.

Coloro che hanno presentato istanza di partecipazione al concorso, sono ammessi a sostenere la prova **scritta computer-based e unica per tutto il territorio nazionale**:

La prova scritta consiste nella risoluzione di **60** quesiti (la durata complessiva della prova scritta è pari a 120 minuti), con quattro opzioni di risposta, di cui una sola corretta, volti a verificare la preparazione dei candidati sugli argomenti di cui all'allegato B.

Alla prova scritta è assegnato un punteggio massimo di 60 punti, così ripartiti:

- a) **1 punto** per ogni risposta **esatta**;
- b) **0** punti per ogni risposta **non data** o **errata**

Non è prevista la pubblicazione di una banca dati dei quesiti prima dello svolgimento della prova.

Alla **prova orale** sono ammessi coloro che hanno superato la prova scritta con un punteggio di almeno **42/60**.

Alla prova orale è assegnato un punteggio massimo di **60 punti**, così ripartiti:

- a) **48 punti** per il colloquio sulle materie d'esame;
- b) **6 punti** per la prova di conoscenza degli strumenti informatici;
- c) **6 punti** per la prova di lingua inglese.

La prova è superata dai candidati che conseguono un punteggio di almeno **42/60**.

La **prova orale** consiste in:

- a. un colloquio sulle materie d'esame di cui all'allegato B del Decreto Direttoriale n. 3122 del 12/12/2024, che accerti la preparazione del candidato sulle medesime e verifichi la capacità di risolvere due casi riguardanti la funzione di D.S.G.A;
- b. una verifica della conoscenza degli strumenti informatici e delle tecnologie della comunicazione di più comune impiego;
- c. una verifica della conoscenza della lingua inglese.

Materie oggetto di esame

- Diritto Costituzionale e Diritto Amministrativo con riferimento al diritto dell'Unione europea
- Diritto civile
- Contabilità pubblica con particolare riferimento alla gestione amministrativo contabile delle istituzioni scolastiche
- Diritto del lavoro, con particolare riferimento al pubblico impiego contrattualizzato
- Legislazione scolastica
- Ordinamento e gestione amministrativa delle istituzioni scolastiche autonome e stato giuridico del personale scolastico
- Diritto penale con particolare riguardo ai delitti contro la Pubblica Amministrazione

Graduatorie di merito

La graduatoria di merito è compilata dalla commissione giudicatrice dopo aver valutato la prova scritta, la prova orale ed i titoli.

La graduatoria è composta da un numero di soggetti pari, al massimo, ai posti messi a concorso su base regionale, **più una quota pari al 20 per cento** dei posti messi a bando per la singola regione, con arrotondamento all'unità superiore.

Le graduatorie finali di merito, compilate su base regionale, sono utilizzate annualmente ai fini dell'assunzione nell'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione e restano in vigore per un periodo di **due anni** dalla data di approvazione, fermo restando il diritto all'assunzione dei candidati che rientrino nel numero dei vincitori definito dal bando anche negli anni successivi sino al loro esaurimento.

Assunzione in Servizio e assegnazione della sede

Il candidato utilmente collocato nella graduatoria finale di merito, è invitato a stipulare un contratto individuale di lavoro, finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato nel profilo professionale di funzionario e dell'elevata qualificazione e assegnato ai ruoli provinciali in base all'ordine di graduatoria e delle preferenze espresse all'atto dello scorrimento della graduatoria.

I vincitori di concorso, assunti a tempo indeterminato, sono sottoposti, per la conferma in ruolo, ad un periodo di prova di **6 mesi**, a norma dell'articolo 62 del C.C.N.L e, in base all'articolo 35, comma 5 bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, devono permanere nella sede di prima destinazione per un periodo **non inferiore a tre anni scolastici**.